



SCUOLA MEDIA STATALE GIOVANNI CENA

MISSION

*Via Lepanto, 2 – 04100 LATINA
sito: www.scuolacenalt.eu
Tel. 0773. 695393
FAX 06. 471618*

e-mail: ltmm003009@istruzione.it - info@scuolacenalt.eu

MISSION

La Mission è lo strumento che ricompone in un quadro unitario e coerente gli interventi di natura culturale, organizzativa, didattica e gestionale e determina gli obiettivi, le prospettive d'azione, le azioni educative e le strategie che la Scuola Media "Giovanni Cena" intende adottare.

Il piano è frutto del concorso di tutto il personale della scuola, di enti e istituzioni che a vario titolo sono coinvolti nei processi formativi (famiglie, enti locali, servizi socio-sanitari, associazioni culturali), si caratterizza per la qualità dell'offerta, la diversificazione dei servizi, la capacità di interpretare i segnali dello sviluppo e di adeguarne le risposte.

La mission è favorire l'integrazione della persona nel tessuto sociale, attraverso lo sviluppo professionale e civile, la formazione, l'orientamento, il sostegno all'inserimento lavorativo, lo sviluppo delle risorse umane, in coerenza con gli scopi istituzionali; è di riferimento nei servizi di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. E' nella crescita professionale, morale, civile delle persone, delle imprese e del territorio in cui operano, in chiave europea e internazionale.

La scuola "G. Cena" viene molto incontro ai bisogni degli utenti.

Il livello tecnologico e l'organizzazione della nostra società sono diventati così complessi che, per inserirsi nel mondo del lavoro, sono necessarie conoscenze approfondite e specialistiche, ma nello stesso tempo grande flessibilità e fantasia.

La scuola è il luogo dove ognuno di noi costruisce la propria cultura personale, dove si sta insieme con gli altri, compagni ed insegnanti, dove si impara ad organizzarsi in modo autonomo, si assumono responsabilità, si esprimono i lati del proprio carattere.

LA DOMANDA FORMATIVA

Domanda del territorio				Domanda della scuola superiore		
Informazione	Sugli obiettivi della scuola: formativi e conoscitivi	Sulle attività che si svolgono	Sui criteri di valutazione	Conoscere Per moduli capitalizzabili e unità didattiche funzionali ai moduli	Competenze Saper applicare le conoscenze	Capacità Saper utilizzare le conoscenze in situazioni date e diverse
Formazione	Per conoscere le problematiche adolescenziali e saper meglio rapportarsi con il figlio in crescita	Per conoscere le esigenze reali dell'individuo: i suoi interessi primari, i suoi bisogni	Per sapere come intervenire	Per conoscere il processo di gestione delle relazioni	Per conoscere gli impegni e i termini di trasparenza	
Domanda del discente						
Formativa	(ossia conseguire il riconoscimento della propria identità)	Conseguire autostima che innesca la "buona volontà"	Socializzare	Rispettare se stesso, gli altri, l'ambiente	Conoscere la norma e darsi delle regole	Fare, agire, creare
	Sentirsi protagonista in dimensione emotiva positiva, del proprio apprendimento	Ipotizzare il proprio progetto di vita	Collaborare: chi sa, chi può dialoga, suggerisce, stimola, incoraggia, guida il compagno	Sviluppare la sensorialità	Seguire, ampliare gli interessi	Far parte della cittadinanza attiva
Conoscitiva	Ricevere istruzione: abilità di apprendimento cultura	Conoscere se stesso, la realtà della scuola superiore, la realtà economica e sociale dell'ambiente	Orientarsi	Ampliare la conoscenza delle lingue comunitarie e del linguaggio multimediale	Conoscere i valori dell'uomo, interiorizzarli	
Domanda dell'ambiente	Avere persone responsabili e rispettose dell'ambiente capaci di interagire	Avere lavoratori, operatori capaci di apprendere e di adattarsi ai cambiamenti	Flessibilità, autonomia, creatività			
Domanda della scuola "G. Cena"	Conoscere le problematiche del territorio sotto tutti gli aspetti	Disporre di strutture e personale di supporto per affrontare il disagio	Rapportarsi con la realtà territoriale ambientale, culturale, sociale ed economica	Corroborare la cultura dell'autonomia, della sperimentazione, della didattica modulare, della valutazione	Disporre di risorse umane altamente qualificate	

OFFERTA EDUCATIVA

Realizzare una scuola più direttamente calata nella realtà sociale, culturale, produttiva del territorio e tarata sulla domanda formativa propria di ciascun utente.

Consapevolezza di dover uscire dall'immagine anacronistica di luogo di trasmissione di saperi ed abilità definiti, in un mondo caratterizzato dall'instabilità e quantità di informazioni, in vorticoso avvicinarsi.

Urgenza di raggiungere una "ragionevole sinergia" nel pluralismo crescente, nella complessità del villaggio globale. Crescita della persona in tutte le sue dimensioni e impegno nel definire un sistema di opportunità educative che mettono gli allievi nelle condizioni di:

- *Realizzare il diritto allo studio*
- *Formare la propria identità sul piano sociologico-psicologico*
- *Assumere comportamenti ispirati all'etica della responsabilità*
- *Sviluppare le proprie potenzialità*
- *Svolgere il lavoro, non solo come espressione, valorizzazione e sperimentazione del sé, ma anche come esercizio di progettualità, operatività, rigore metodologico e responsabilità*
- *Sviluppare competenze strategiche forti, con riguardo anche alla dimensione del fare*
- *Sviluppare l'autonomia individuale*
- *Rafforzare il senso di identità e di appartenenza, partendo dalla realtà territoriale fino alla più ampia comunità europea*
- *Diventare cittadini europei pienamente partecipi della società conoscitiva*

FINALITA'

Il Piano dell'offerta formativa, predisposto annualmente della nostra scuola, vuole offrire un luogo di apprendimento ricco di opportunità educative e formative, alcune già avviate o sperimentate con successo da anni, altre riguardanti nuove tematiche, esigenze e bisogni emergenti. Ciò che proponiamo è un modello di scuola che amplia l'arricchimento e la diversificazione dei percorsi formativi, la Formazione continua, superiore.

La Scuola è attenta a seguire l'evolversi della scienza e della tecnica, le mutevoli situazioni ambientali e sociali, mantenendosi in contatto con il mondo culturale e imprenditoriale e favorendo la ricerca e l'interdisciplinarietà attraverso la programmazione collegiale.

Si impegna a favorire la formazione di un individuo nuovo, capace di orientarsi nella molteplicità dei saperi, che sia in possesso di:

- Forti competenze linguistiche
- Una consapevole conoscenza dei sistemi multimediali e del loro uso
- Una formazione fortemente connotata sul piano scientifico e sui suoi riflessi sulla vita dell'uomo
- Una preparazione culturale flessibile, creativa e consapevole della nuova demarcazione sociale tra chi possiede e chi non possiede gli alfabeti anche tecnologici
- Capacità di utilizzare competenze spendibili a qualsiasi livello

Il piano è aperto a possibili integrazioni e sviluppi nel corso dell'anno, in base alle risorse umane e finanziarie su cui la scuola potrà contare.

Per ottenere questo risultato la nostra scuola si impegna a realizzare

- La condivisione delle scelte
- Il lavoro collegiale dei docenti
- La disponibilità del corpo docente a "pensare" la valutazione come modo per correggere l'intervento didattico piuttosto che come espressione di giudizi;
- L'esistenza di "traguardi" irrinunciabili comuni e definiti collegialmente;
- Il raccordo interdisciplinare tra docenti, come strumento che garantisce l'unitarietà dell'insegnamento;
- L'individuazione delle procedure di insegnamento;
- L'attenzione alla diversità;
- L'attivazione di percorsi interculturali;
- Flessibilità organizzativa e l'utilizzo razionale degli spazi educativi;
- La disponibilità dei docenti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale;
- Il rapporto costante tra docenti e famiglie
- Il miglioramento continuo del Sistema qualità e le precise responsabilità degli operatori

La presenza di stranieri è aumentata progressivamente negli ultimi anni. Il fenomeno fino a qualche anno fa poco rilevante è diventato oggi significativo e pone in primo piano la necessità dell'integrazione e possibili azioni di accoglienza in collaborazione con l'ente locale e le associazioni del territorio.

Finalità educative e obiettivi formativi

La SMS "G. CENA" da anni si impegna ad agire lungo un percorso unitario e di continuità, fondato sulla ricerca attenta delle risposte da fornire ai diversi bisogni formativi degli allievi, attraverso la proposta di un patto educativo condiviso, garantisce pari opportunità e diritti, aiuta lo sviluppo della personalità e il successo formativo, previene forme di disagio e di insuccesso scolastico in un costante processo orientativo scolastico e professionale tenendo conto dei diversi livelli di maturazione e ritmi personali.

Linee guida

- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio, di sperimentazione e di ricerca;
- Accogliere e valorizzare le diversità;
- Creare un ambiente educativo sereno di apprendimento ;
- Educare a stili e contenuti democratici attraverso lo sviluppo di capacità sociali;
- Favorire l'uso delle nuove tecnologie e la conoscenza delle lingue straniere.
- Intervenire sulla dispersione scolastica.

La scuola ha come punto di forza la continuità con la scuola primaria, guida il passaggio graduale ai processi di astrazione, cura la dimensione sistematica delle discipline e aiuta l'alunno ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. Si propone di :

- Favorire la crescita delle capacità autonome di studio;
- Favorire l'alfabetizzazione delle tecnologie informatiche, delle conoscenze e delle abilità in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione della realtà contemporanea;
- Utilizzare linguaggi creativi
- Prestare attenzione all'obbligo formativo

PRINCIPI METODOLOGICI

Attività costruttiva dell'alunno: è lui, l'allievo che modifica ed elabora i suoi schemi di conoscenza. È fondamentale: contare sulle sue conoscenze come punto di partenza;

perseguire costantemente la organicità e la coerenza nella trattazione dei contenuti culturali tra loro collegati sia pur nelle loro linee fondamentali.

Gli alunni devono percepire l'utilità delle loro acquisizioni ed avere l'opportunità di mettere in pratica le nuove conoscenze per accentuare l'interesse e il carattere pratico dell'apprendimento.

Le opzioni metodologiche:

- Attività costruttiva e apprendimento dell'esperienza
- Progressiva sistemazione delle conoscenze e loro applicazione in diversi contesti e situazioni
- Qualità della formazione
- Lavoro di rete
- Formazione dei formatori e degli operatori(intesi quale figure complesse con funzioni e competenze plurime da adattare alla situazione formativa)
- Innovazione didattica e tecnologica
- Percorso formativo e personalizzato, flessibile, soggetto ad una valutazione ricorrente
- Offerta servizi stabili e sinergici all'erogazione degli interventi formativi professionalizzanti
- Capitalizzazione dei risultati e valorizzazione e diffusione di materiali, buone pratiche, esperienze, know how

LINEA METODOLOGICA

SCUOLA INTERATTIVA

Proponiamo una metodologia interattiva, dove i gruppi e le assemblee siano il punto di partenza e dove si promuovono, si verificano e si coordinano le diverse forme di attività individuali, di gruppo o di classe e le varie strategie innovative.

SCUOLA PROGRESSISTA

Collegata con la vita sveglia la curiosità degli allievi nel conoscere ed interpretare tramite le loro azioni le diverse modificazioni che l'uomo introduce nel suo ambiente e nella sua realtà storica e sociale. L'insegnamento pertanto utilizzerà diverse risorse: libri della biblioteca, libri di testo, video, fotografie, giornali, radio, cinema, visite di istruzione, esposizioni, mercati, uscite didattiche etc... e comunque tutto quello che la nostra realtà economica e sociale ci offre, comprese le nuove tecnologie.

SCUOLA FLESSIBILE E APERTA AL TERRITORIO

Una scuola aperta che permette il pluralismo caratteristico della società moderna, rispettando i valori e le opinioni di altre persone o gruppi sociali. Evitando stereotipi sessuali, razzisti o di altro genere, purtroppo presenti nella nostra società.

Saranno quindi effettuati scambi di esperienze che arricchiscono la nostra comunità scolastica, saranno chiamati esperti per portare le loro esperienze e le loro idee; saranno intrecciati rapporti con altre scuole, collegamenti con il quartiere, con Enti e Associazioni culturali.

METODOLOGIA OPERATIVA

Individuazione degli apprendimenti e abilità: irrinunciabili all'interno delle discipline e su quelli si costruiscono i percorsi didattici.

Organizzazione dei contenuti in unità didattiche o moduli o unità formative capitalizzabili, utili per il prosieguo degli studi.

Sviluppo dei moduli in tempi finiti e finalizzati all'acquisizione di conoscenze, competenze, capacità e strumenti per comprendere, comunicare, scrivere, usare schemi logici.

Certificazione delle conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni.

Recupero e potenziamento

Orientamento attraverso:

1. La costruzione dell'identità e del suo riconoscimento tenendo conto delle dinamiche del desiderio, delle frustrazioni e delle rimozioni.
2. L'educazione emotiva: non vi è apprendimento senza gratificazione emotiva e i contenuti della mente sono sterili se non diventano spunti formativi del cuore.
3. L'autostima e l'autoaccettazione, per la costruzione di un realistico progetto di vita e di un non frustrante concetto di sé.
4. L'educazione alla motivazione, per costruire un atteggiamento positivo verso la vita, la scuola e il sapere in genere.

METODI

Metodo della conservazione e della scoperta.

Metodo induttivo: progressivo passaggio dal concreto all'astratto.

Metodo sperimentale

Affidamento di incarichi e compiti.

METE EDUCATIVE

PRINCIPI:

La Scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli allievi, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase d'ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità

Promuove l'istruzione superiore, svolgendo un'opera di orientamento nei confronti degli allievi delle medie e curando il recupero e il sostegno degli allievi dell'Istituto per sviluppare in loro un atteggiamento positivo verso l'istituzione scolastica, intesa non solo come luogo di formazione scolastica, ma anche come centro di crescita culturale e umana.

AGGIORNAMENTO

L'aggiornamento e la formazione assicurati con interventi organici e regolari, costituiscono un impegno per tutti gli insegnanti e un compito per l'amministrazione. Un programma aperto di ricerca teorica e metodologica permette di aggiornare costantemente i contenuti in relazione all'evolversi della letteratura internazionale e all'esperienza concreta nel nostro contesto.

RISPOSTA ALLA DISUGUAGLIANZA

Particolare attenzione è prestata ai problemi proposti da particolari situazioni di emarginazione culturale o sociale, promuovendo interventi capaci di rimuoverle, anche nel quadro dell'educazione permanente, con attività scolastiche di integrazione a carattere interdisciplinare, organizzate per gruppi di alunni e iniziative individuali di sostegno. Sarà assicurato il principio di insegnamento-apprendimento non discriminante e un adeguato trattamento alla diversità e alle pari opportunità anche di genere.

L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Agli alunni disabili viene offerta ogni possibile opportunità formativa; l'inserimento nelle classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno e al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Docenti, alunni, genitori sono impegnati nell'integrazione dei disabili con sistematici incontri con i servizi sociali, l'Ente locale e associazioni:

- ogni quadrimestre si riuniscono i G.L.H.O
- i Consigli di classe e il collegio docenti hanno cura di monitorare costantemente il percorso formativo.

OBBLIGO SCOLASTICO

L'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica.

PARTECIPAZIONE

Istituzioni, insegnanti, personale, genitori, alunni sono protagonisti responsabili dell'attuazione degli obiettivi, attraverso una gestione partecipata dell'istituto, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

SOLIDARIETA'

Promuove la solidarietà partendo dall'attività quotidiana nell'alunno, per estenderla nell'insieme della comunità scolastica, ponendo l'accento sul beneficio collettivo, sulle semplicità e la cooperazione per la soluzione di problemi sociali.

TOLLERANZA

Educa al pluralismo, affermando il valore delle differenze e delle diversità di ogni soggetto, promuovendo attivamente l'uguaglianza, il dialogo, la flessibilità e l'adattamento civico ai cambiamenti e alle innovazioni.

DEMOCRAZIA

Promuove attività democratiche, favorendo la partecipazione nella comunità educativa a tutti i livelli e nei diversi organismi e attività; il rispetto e l'integrazione delle minoranze; l'informazione obiettiva basata sulla comunicazione libera, la trasparenza nei processi decisionali, stimola lo spirito civico ed emotivo.

APERTURA ALL'AMBIENTE

Promuove attitudini e iniziative dirette a conseguire la partecipazione progressiva della comunità in una società più giusta; analizza la realtà esterna per sollecitare esperienze che risultino positive ed educative; educa al rispetto dell'ambiente e affronta i problemi energetici.

INTEGRAZIONE

Accetta le diversità individuali e culturali, sollecita la cooperazione e la partecipazione del personale responsabile dei processi e di chi ha la responsabilità diretta verso gli alunni.

LAICISMO

Promuove un'educazione rispettosa ed indipendente dalle convinzioni di credo affermando la completa autonomia di scelta.

ACCOGLIENZA

Educa alla responsabilità e autonomia personale, ai rapporti cordiali, alla cura attenta di tutte le attrezzature
Forma una coscienza per apprezzare il patrimonio culturale, artistico, scientifico e tecnologico per ottenere che siano mezzi di trasformazione e promozione della persona e della società.

EFFICIENZA-EFFICACIA

Promuovere un'organizzazione e un funzionamento agile di tutti i livelli della comunità scolastica con l'impegno e la responsabilità di tutto il personale per riuscire ad avere il meglio nell'impegno delle risorse umane e materiali.

FORMAZIONE INTEGRALE

Educare allo sviluppo equilibrato e integrale della persona negli ambiti intellettuale, sociale, morale, affettivo e creativo per favorire la responsabile partecipazione nella società.

SODDISFAZIONE

Sollecitare il rispetto, l'autostima, la formazione e la gioia in tutte le fasi dell'apprendimento, integrando lo sforzo con attività ludiche e ricreative dentro e fuori dell'orario scolastico.

INNOVAZIONI

Promuove la ricerca, il metodo scientifico, riflessioni sulla pratica educativa favorendo tra i docenti e gli alunni l'adattamento alle innovazioni, sviluppando le potenzialità innovative della scuola e migliorando la progettualità al fine di incrementare la creatività della scuola.

DIDATTICA E QUALITÀ

- Si attuerà la missione della scuola secondo il criterio della *“qualità totale”*
- Nell'ambito scolastico la qualità totale andrà perseguita agendo in coerenza tra i vari livelli scolastici, pertanto, la Scuola media Statale “Cena” si porrà come *“segmento d'unione”* tra il livello scolastico inferiore e quello superiore (anche Università e centri di ricerca) nella prospettiva di *“rompere le barriere”* e ricercare criteri comuni (contenuti, metodologie, valutazioni, ecc.)
- *Nell'ambito territoriale la qualità totale sarà perseguita attraverso il dialogo con gli Enti locali e la collaborazione con le famiglie e col mondo del lavoro nella convinzione che l'utente di riferimento è l'ambiente sociale in cui si deve, costruttivamente, integrare l'alunno.*
- Impegno a migliorare la *qualità della didattica e dell'organizzazione scolastica* per costruire un *“nuovo modo”* di fare scuola.
- Si opererà sui *Contenuti essenziali per la formazione di base* (marzo 1998) che in sintesi indica una mappa delle *strutture culturali* di base comuni a tutte le discipline, (abilità necessarie per il percorso scolastico successivo):
 - capire
 - fare
 - prendere decisioni
 - progettare e scegliere il proprio futuro nella prospettiva dell'integrazione culturale, sociale e lavorativa.
- Si attuerà una *“didattica breve”*, per *MODULI* (unità didattiche o blocchi tematici), o meglio: *Unità Capitalizzabili*, mediante le quali l'allievo acquisirà *conoscenze, competenze e abilità*.
- La *valutazione* degli alunni si farà attraverso verifiche che accertino il raggiungimento degli *obiettivi che saranno certificati* nel documento di valutazione finale.

OBIETTIVI DELLA SCUOLA

- *Maggiore attenzione, come utente di prima linea, al singolo*
- *alunno nelle esigenze educative, formative e didattiche proprie della sua persona e nelle esigenze educative, formative e didattiche comuni ai compagni di classe o di gruppo. Sullo sfondo, come utenti di riferimento, colloca l'ambiente, la società civile e l'Europa come habitat inter-razziale e inter-culturale.*
- *Mira a promuovere:*
il successo formativo e scolastico di ciascun allievo a contrastare l'allontanamento psicologico e morale degli individui dalla scuola e della scuola dagli individui che non riesce a comprendere e che si sentono incompresi
- *Mira a prevenire:*
la mortalità scolastica
la selezione
la dispersione
il disagio giovanile

- *Tende a trasformare la tradizionale e generica “didattica per la classe”- con il suo livello medio di riferimento.:*
- *Ha tra i suoi obiettivi:*
recuperare le abilità di base e le unità didattiche non assimilate
recuperare sotto il profilo affettivo gli alunni demotivati
integrare e potenziare il curriculum istituzionale
far acquisire i linguaggi delle nuove tecnologie
far conoscere lingue comunitarie e culture comunitarie
integrare gli alunni stranieri insegnando l’italiano come seconda lingua
integrare gli alunni disabili nel contesto scolastico e ambientale
consolidare l’educazione al metodo scientifico
fornire gli strumenti tecnici dell’apprendimento
integrare la metodologia della comunicazione con le metodologie operative all’ambiente al risparmio energetico.
La scuola opera in una dimensione territoriale, ma con connessioni nazionali ed europee.
Ha un progetto in rete di sviluppo della scuola con partner di scuole europee
Opera collegialmente con un sistema condiviso di valori che portano a scelte quali:
Attenzione alla persona
- Protagonisti del proprio futuro, sostenendo le persone nella costruzione del loro percorso professionale lungo tutto l’arco della vita.

Competenze e affidabilità

- Applicazione di metodi rigorosi, controlli di qualità, innovazioni pedagogiche e metodologiche sempre attenti ai bisogni degli individui.

Apertura al mercato

- Con innovazione di cui il sistema ha bisogno

Trasparenza

- Attenti al rispetto degli impegni assunti nei confronti dei clienti, dei collaboratori, delle imprese, delle istituzioni e dei “ portatori di interessi” , creando valore e fiducia nel nostro territorio
- Formazione integrale e di qualità per la persona
- Valenza etico-sociale della formazione e diritti di cittadinanza
- Rendere esigibili i diritti formativi della persona
- Promozione morale, culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini nel quadro di un sistema di educazione permanente
- Orientamento e realizzazione di iniziative ed interventi connessi alle politiche attive del lavoro
- Valorizzazione professionale delle forze di lavoro di tutti i settori delle attività produttive

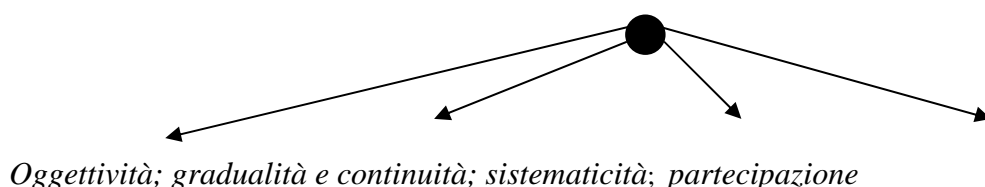
METODI – SOLUZIONI E STRATEGIE DIDATTICHE

Ricerche e lavori di gruppi e individuali - Interviste - Drammatizzazione - Cori – Giochi Didattici - Corrispondenza con alcune scuole medie d’Italia, Francia e Paesi Europei – Uso dei sussidi audiovisivi: lavagna, lavagna luminosa, registratore, proiettore, televisione, radio - Uso del materiale tecnico, scientifico, artistico, musicale, sportivo, uso delle nuove tecnologie, - Cineforum - Cinelettura - Uso della biblioteca - Iniziative di integrazione e sostegno - Gite e visite di studio a musei, stabilimenti industriali e commerciali, monumenti artistici o di valore storico - Intervento di persone esperte su specifici argomenti - Manifestazioni pubbliche - Incontri con l’autore - Storia e famiglia nell’agro pontino centro Lilith: il ruolo della donna nella società moderna - Percorsi didattici naturalistici - Cineforum – Campi Scuola).



Tenderà ad accertare “quali modificazioni di comportamento” siano avvenute nell’alunno rispetto ai livelli di partenza, relativamente agli obiettivi prefissati. Sarà intesa come analisi dei modi di comunicazione utilizzati dall’alunno per esprimere se stesso (le sue idee, i suoi problemi) agli altri e delle tecniche da lui privilegiate.

SI BASERA’ SU CRITERI DI



Questo tipo di valutazione “Promozionale Orientativa” tende a promuovere nell’alunno una capacità di autovalutazione e una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini in vista di scelte future.

IL CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto formativo rappresenta l’impegno che tutti i soggetti coinvolti nell’azione educativa, a vario titolo, si assumono per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per dare adeguate risposte ai loro bisogni.

- Per quanto riguarda la scuola essa assume i seguenti impegni:
- esplicitare agli alunni e alle famiglie del percorso che sarà seguito
- esplicitare agli alunni e alle famiglie dei criteri di valutazione
- assicurazione di informazione continua alle famiglie circa l’andamento didattico
- ricevimenti programmati antimeridiani e pomeridiani.

Per quanto riguarda le famiglie, in un’ottica di condivisione delle scelte educative, la scuola si attende dai genitori:

- che essi prestino attenzione alle iniziative offerte dalla scuola
- che essi collaborino nelle attività programmate
- che essi siano portatori di proposte di miglioramento

Costituiscono doveri degli alunni nei confronti della scuola e degli insegnanti:

- la conoscenza degli obiettivi della formazione
- la consapevolezza dell’impegno per il raggiungimento degli obiettivi
- la partecipazione attiva alle varie fasi del percorso programmato.

ATTIVITA’ TRASVERSALE A TUTTI GLI INSEGNANTI: LA CONVIVENZA

La convivenza è intesa come una finalità educativa, come una funzione dipendente dallo sviluppo cognitivo e morale dell’individuo e del livello di maturità sociale della comunità alla quale appartiene.

Definire obiettivi sociali di relazione e comunicazione è lo strumento privilegiato per la maturità sociale dell’alunno e della comunità scolastica, pertanto, le attività tendenti ad esplicitare e mettere in comune i valori, le opinioni e le attitudini degli alunni, professori e famiglie sui valori etici della nostra società saranno elementi di programmazione in tutti i livelli, organi e situazioni della scuola.

Nello stesso modo genitori, professori insieme al personale non docente, tramite la comunicazione ed il dialogo tra i suoi membri, creeranno un ambiente sociale nel quale è possibile il processo di apprendimento di norme e valori.

Gli elementi di programmazione del rapporto sociale e della convivenza faranno riferimento alle seguenti dimensioni: comunicazione /informazione, partecipazione, clima sociale, rapporto sociale e responsabilità verso l’altro, uso dei materiali e risorse, uso degli spazi.